



Helios Med ONLUS - International Health Cooperation
2, S. Quasimodo - 97016 Pozzallo (RG), Italy
heliosmedonlus.it - info@heliosmedonlus.it
CF 90025110884



HELIOS MED _ MEDITERRANEAN EYES

Si chiude la Digital Photo Exhibition realizzata per il WDD 2018

È la conclusione della Mediterranean Eyes Digital Photo Exhibition a chiudere definitivamente le innumerevoli attività ideate, pianificate e realizzate da Helios Med Onlus di Pozzallo in occasione del World Diabetes Day 2017.

Inaugurata il 12 novembre u.s. e resa visitabile fino a tutto il periodo natalizio presso lo Spazio Cultura "Meno Assenza" di Pozzallo, l'esposizione digitale che si è avvalsa della fotografia come fonte, luogo e mezzo di riflessione ha rappresentato un valore aggiunto a una già densa programmazione scientifica ed educativa, ampliandone i confini descrittivi e narrativi, così come solo l'arte sa fare.

Quattro fotografi, attraverso i loro scatti, in loop in altrettanti monitor, hanno interpretato il Mediterraneo dandone un proprio significato come luogo plurale dell'esistenza, denso di significati e segni, capaci di intessere di nuovi orditi la fitta trama che unisce il mare al diabete.

È la stessa Presidente di Helios Med Onlus, la dott. Maria Letizia Iabichella a definirne ulteriormente il senso: "E' l'arte che si mette al servizio, sostenendo la causa della prevenzione del diabete e lo fa offrendo degli occhi diversi sul Mediterraneo inteso non solo nella sua contemporanea tragicità, ma come luogo della possibilità di comprendere quanto sia importante l'armonia tra gli elementi della natura. Infatti lo squarcio nell'equilibrio naturale per la perdita di uno di essi genera nell'uomo la malattia e le sue complicanze".

Il lavoro creativo e la predisposizione dello spazio espositivo hanno svolto la funzione di uno straordinario story – board multidimensionale e multisensoriale che ha coinvolto i visitatori in un percorso dialogico in cui le storie sono diventate materia prima e grezza da attraversare e da cui essere plasmati. E proprio in questo spazio – tempo, le narrazioni visive navigavano su relitti immaginari del mare autoriale, capaci di rammentarci quanto siamo migranti e quanto siamo disposti ad esserlo, lontano dalle nostre fragili sicurezze o dalle quotidiane necessità in cui galleggiamo ineluttabilmente.

Storie tra terra e mare, dunque, in cui il confine è *un filo sottile che unisce e separa in un teatro di approdi e di addii* come in Approdi e relitti di Massimo Assenza o, come in Linfa possibile di Sara

Sigona, è un nuovo punto da cui ripartire, irrorato da un'inedita cristallina acqua vitale a cui attingere nella consapevolezza che il futuro è un passato lunghissimo.

È alla strada intesa come il nostro Mediterraneo e alle tante strade delle nostre città, popolate di persone diverse ma simili che è dedicato Street Lights di Luca Monelli; cammini urbani che si alternano ai guizzi di quei pesci variopinti, vivide presenze silenziose, custodi di tesori nascosti, ritratti in Mare Nostrum di Santo Tirnetta.

La videoinstallazione è stata patrocinata dal Comune di Pozzallo, dalla Soprintendenza del Mare, da IRet Foundation, da Intermed Onlus e da Avis Pozzallo ed è stata realizzata con la partecipazione attiva di Bruno Euronics e dello Studio Fotografico Assenza.

Sara Sigona
Ufficio Stampa
stampa@heliosmedonlus.it

Per ulteriori info: 338/5367587